

SECONDE GENERAZIONI I FIGLI DI IMMIGRATI NATI QUI

# A Rimini 5mila stranieri aspettano di diventare italiani

Luca Xu: «Ma la cittadinanza non è stata un problema»

SONO ITALIANI a tutti gli effetti, nati e cresciuti qui. Eppure, per la legge, restano stranieri, in quanto figli di immigrati. Un tema che tocca molto da vicino Rimini, quello sollevato dal neo ministro per l'Integrazione Cécile Kyenge, che ha annunciato un disegno di legge per far avere la cittadinanza italiana ai figli di immigrati nati qui.

Nel Riminese sono una valanga. Secondo la più recente indagine realizzata dalla Provincia sulle cosiddette seconde generazioni, presentata anche in occasione di un convegno, sono oltre 5.200 (dati aggiornati al 2012) gli stranieri che sono nati in Italia e vivono a Rimini. Di questi, la maggioranza sono minori: 4375, ovvero oltre il 63% dei minori stranieri che complessivamente vivono nella nostra provincia. Un terzo dei figli

di immigrati nati in Italia sono albanesi, seguono a ruota marocchini e cinesi (il 10% ciascuno).

Molti di loro sono nati e cresciuti a Rimini, hanno legami saldi con la città. Eppure non sono italiani, di fronte alla legge. Già nel 2011 la Provincia aveva sposato da subito l'appello fatto dal Presidente della Repubblica, Napolitano, affinché venisse modificata la legge che impedisce ai bambini figli di stranieri ma nati qui in Italia di acquisire la cittadinanza italiana. «Sono convinto che i bambini e i ragazzi figli di immigrati — ribadisce l'assessore provinciale Mario Galasso — facciano parte integrante dell'Italia e della Rimini di oggi e di domani, e rappresentino una grande fonte di speranza». Ecco perché l'ente di corso d'Augusto si augura che il disegno di legge vada al più presto in porto.

**SULLA CARTA** identità ha avuto la «cittadinanza cinese» fino a un mese fa. Ora invece Luca Xu è italiano, a tutti gli effetti. Ha ottenuto la cittadinanza da pochissime settimane. «L'ho chiesta io, perché mi sento italiano e voglio continuare a vivere in Italia».

Luca, 19 anni, figlio di due cinesi arrivati nel Belpaese da decenni (entrambi commercianti ambulanti), nato e cresciuto a Rimini, è stato «uno straniero» fino a quando è arrivato alla maggiore età.

**LUCA, che ne pensa della proposta avanzata dal ministro Kyenge di dare la cittadinanza italiana ai figli di immigrati nati qui in Italia?**

«Personalmente credo che sia giusto mantenere la legge così com'è, nonostante quello che ho letto sui giornali. Io la vedo così: quando sei un bambino, o un ragazzino, non puoi capire cosa sia meglio per te. Magari, appena diventi più grande, decidi di tornare nel tuo paese d'origine e di vivere lì. Penso allora alla mia esperienza personale: per 18 anni sono stato cinese, ma poi da maggiorenne ho deciso che volevo diventare italiano, e ho chiesto e ottenuto la cittadinanza. L'ho fatto perché il

mio futuro io lo vedo qui, voglio restare a vivere in Italia».

**Le è pesato, in tutti questi anni, non poter essere considerato italiano?**

«No, non ne ho mai fatta una questione. Però, appena ho fatto i 18 anni, m sono attivato per avere la cittadinanza».

## LE NOMINE

### Gambaccini guida Rimini reservation

*NUOVE nomine per le aziende partecipate del Comune di Rimini. Dopo le dimissioni di Marcello Baldacci da Rimini reservation, palazzo Garampì (socio di maggioranza della società che gestisce gli uffici Iat) ha nominato Ivan Gambaccini nuovo presidente. Gambaccini (41 anni), membro della direzione Pd, è laureato in ingegneria gestionale e si occupa del marketing per piccole e medie imprese, in particolare in campo turistico. Con lui entra nel cda (sempre nominato dal Comune) anche Andrea Manusia, giornalista e consulente in campo turistico (anche per l'Aia), e in passato ha lavorato anche per le campagne elettorali di Gnassi e Arlotti.*

**La mancanza della cittadinanza le ha mai creato problemi e disagi in questi anni? Ha mai incontrato difficoltà?**

«Assolutamente no. Ho vissuto la mia vita normalmente, senza problemi. Mai avute particolari difficoltà, e soprattutto mai subito alcun tipo di discriminazione da altri ragazzi».

**Lei ha sempre vissuto a Rimini, ha persino un forte accento riminese.**

«Io sto bene qui, è la mia città, ho sempre frequentato tanti italiani. Per questo dico che alla fine non ha mai fatto molta differenza, nella mia vita, non avere prima la cittadinanza italiana. Però sono stato contento di ottenerla».

**I suoi genitori fanno i commercianti, lei invece frequenta l'istituto professionale per l'industria e per l'artigianato Alberti. Ha già deciso cosa fare da grande nella vita?**

«Ho una grande passione per le auto e i motori, sto studiando per diventare un bravo meccanico». Il sogno di Luca Xu è quello di mettere su una bella officina.

**Manuel Spadazzi**



**MINISTRO** Cecile Kyenge



**CAMPIONE** Mario Balotelli

## LA VICENDA

### L'annuncio

**Il ministro Cecile Kyenge vuole in tempi brevi la legge per la cittadinanza ai figli nati in Italia degli immigrati**

### Il testimonial

**Il ministro Kyenge vuole 'ingaggiare' Mario Balotelli per promuovere la nuova legge sullo 'ius soli'**

